

gando la sua azione belligera, contro la potenza ottomana, sacrificando sè stessa, pel bene comune. Venezia, nella sua ingloriosa fine, tradita, venduta e rivenduta preda agli stranieri, resa finalmente libera, rientrò sorella e compagna alle potenti città, che le furono un tempo sorelle o nemiche; novello alito di vita sorse a rinvigorirla, a ritemprarla alla nuova lotta del Commercio e del lavoro, per ciò facendo tesoro delle glorie antiche, essa deve aspirare a nuovi orizzonti di felicità e grandezza.

30 Maggio 1908.